

I SINDACATI FAISA-CISAL E UGL HANNO INCONTRATO LA COMMISSIONE BILANCIO

«Adesione massiccia allo sciopero Amt»

Adesione massiccia ieri mattina allo sciopero del trasporto pubblico indetto dai sindacati Amt, Faisa Cisal e Ugl Trasporti. «Alla giornata di protesta - spiegano i sindacati - hanno aderito oltre il 70% per cento della forza lavoro e oltre il 90% degli autisti dell'azienda a conferma che i temi dello sciopero sono molto sentiti tra i lavoratori».

La protesta è stata indetta per chiedere alla direzione e al socio di maggioranza, cioè il Comune, di chiarire alcuni punti che sono al centro della piattaforma aziendale per un futuro.

I lavoratori hanno poi concluso la loro giornata di sciopero con un'assemblea che si è tenu-



ta in piazza Università distribuendo volantini all'utenza per spiegare le ragioni dei disagi giornalieri.

Successivamente i segretari provinciali Romualdo Moschella per la Faisa Cisal e Giuseppe Scannella per l'Ugl trasporti sono stati ricevuti dalla commissione consiliare Bilancio, dal

presidente Vincenzo Parisi e da alcuni consiglieri comunali.

Nel corso della riunione si è fatto il punto della situazione in cui versa l'Amt. I sindacati hanno elencato i problemi che affliggono il settore puntando il dito soprattutto contro la Regione che non ha ancora pagato diversi trimestri dei contributi

di socialità. Al termine dell'incontro il presidente Parisi si è impegnato a convocare al più presto i vertici aziendali e i sindacati per un confronto diretto sulle problematiche del trasporto pubblico.

Intanto solo pochi giorni fa il presidente dell'Amt, Carlo Lungaro, ha annunciato che presto l'azienda si avvarrà di un nuovo piano di riorganizzazione che tra i numerosi punti prevede la razionalizzazione di alcune corse e il taglio totale di quelle corse mattutine che viaggiano ad «utenti zero» per trasferire il numero di chilometri sulle linee più redditizie.